

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 15 giugno 2017, n. T00096

IPAB Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo. Nomina del Commissario Straordinario.

Oggetto: IPAB Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo. Nomina del Commissario Straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Sport e Sicurezza;

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 gennaio 1972, n. 9, concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);
- VISTA la legge regionale del 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);
- VISTA la legge del 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);
- VISTA la legge regionale del 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);
- VISTI gli articoli 10 e 30 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);
- VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2010 n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) e, in particolare, l'articolo 6 concernente disposizioni relative alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in

controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 4 agosto 2015 n. 429 (Vigilanza sulle attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.);

VISTO lo Statuto dell'IPAB Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 aprile 2017, n. 212 "Legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione). Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo, con sede in Roma" con la quale è stato stabilito di procedere al commissariamento dell'IPAB de qua, per un periodo non superiore a 6 mesi, al fine di:

- a. assicurare l'amministrazione ordinaria e straordinaria del Sodalizio definendo le eventuali procedure pendenti;
- b. effettuare la ricognizione dell'attività svolta dall'Ente, con particolare riferimento al perseguimento delle finalità statutarie, riesaminando e eventualmente convalidando gli atti adottati nel periodo ricompreso tra la data di scadenza del Consiglio di Amministrazione e quella di insediamento del commissario straordinario;
- c. ricognire l'attuale patrimonio dell'Ipab, definendone il valore e individuando eventuali pesi gravanti sugli immobili di proprietà dell'ente, trasmettendo all'esito una dettagliata relazione corredata da idonea documentazione;
- d. accertare la sussistenza di presupposti per l'applicazione delle norme vigenti che consentano l'eventuale depublicizzazione dell'Ente e avviare il procedimento finalizzato alla sua trasformazione e alla successiva iscrizione nel registro delle persone giuridiche private ai sensi del D.P.R. 361/2000;

VISTA la nota del 2 maggio 2017, prot. 217144 con la quale l'Assessore alle Politiche Sociali, Sport e Sicurezza designa quale commissario dell'IPAB Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo, l'Architetto Antonio Giulio Ciocci;

VISTO il curriculum vitae dell'Architetto Antonio Giulio Ciocci;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dall'Architetto Antonio Giulio Ciocci e la disponibilità ad accettare l'incarico;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate dell'Architetto Antonio Giulio Ciocci sono presenti agli atti della Direzione regionale Attività di Controllo e Coordinamento delle Funzioni di Vigilanza;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha svolto le verifiche sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità o di conflitto di interessi, anche potenziale, al fine del conferimento dell'incarico de quo, concludendole in data 24 maggio 2017;

RITENUTO pertanto, necessario, procedere alla nomina del Commissario dell'IPAB Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

di nominare l'Architetto Antonio Giulio Ciocci, quale Commissario Straordinario dell'IPAB Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo con il compito di:

- a. assicurare l'amministrazione ordinaria e straordinaria del Sodalizio definendo le eventuali procedure pendenti;
- b. effettuare la ricognizione dell'attività svolta dall'Ente, con particolare riferimento al perseguimento delle finalità statutarie, riesaminando gli atti adottati nel periodo ricompreso tra la data di scadenza del Consiglio di Amministrazione e quella di insediamento del commissario straordinario;
- c. ricognire l'attuale patrimonio dell'Ipab, definendone il valore e individuando eventuali pesi gravanti sugli immobili di proprietà dell'ente, trasmettendo all'esito una dettagliata relazione corredata da idonea documentazione;
- d. accertare la sussistenza di presupposti per l'applicazione delle norme vigenti che consentano l'eventuale depublicizzazione dell'Ente e avviare il procedimento finalizzato alla sua trasformazione e alla successiva iscrizione nel registro delle persone giuridiche private ai sensi del D.P.R. 361/2000;

di stabilire, sin da ora, che:

- a. l'incarico è a titolo gratuito e comunque senza nessun onere a carico della Regione Lazio;
- b. al commissario straordinario spetterà unicamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio dell'ente;
- b. il commissario straordinario, al termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione amministrativo-contabile sulle attività espletate.

L'incarico decorrerà dalla data della pubblicazione sul BURL e avrà durata di sei mesi.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero, Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione Regione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Presidente
Nicola Zingaretti